

Modalità dei depositi digitali presso la Cinémathèque suisse

Introduzione

La Cinémathèque suisse (CS), in qualità di istituzione responsabile della conservazione del patrimonio cinematografico in Svizzera, è incaricata di raccogliere i film e le immagini in movimento su qualsiasi supporto, anche informatico. Pertanto, l'acquisizione e la conservazione delle opere nate digitali o digitalizzate rientra tra le missioni principali della CS. Data la varietà dei depositi digitali, questo documento elenca i formati accettati dalla Cinémathèque suisse allo scopo di garantire possibilmente una conservazione a lungo termine. La CS non garantisce la conservazione degli elementi digitali che non rispondono ai suoi criteri e si riserva il diritto di rifiutare un deposito non conforme alle condizioni specificate.

1. Dimensione della collezione digitale

La collezione digitale della Cinémathèque suisse è composta da opere nate digitali o digitalizzate.

La missione principale della Cinémathèque suisse consiste nel raccogliere e conservare gli Helvetica e gli Unica. Questo principio si applica anche alle opere digitali. Si tratta di:

- produzioni cinematografiche svizzere;
- coproduzioni, anche se minoritarie;
- opere digitalizzate dalla Cinémathèque suisse o dai suoi partner;
- opere digitalizzate tratte da elementi della collezione della CS (svizzere o estere);
- opere digitalizzate da altre istituzioni nel quadro di accordi e progetti nazionali o internazionali;
- opere estere distribuite o acquistate dalla CS;
- versioni svizzere di opere estere distribuite sul territorio svizzero.

Il trailer di un'opera si considera un'opera a parte completa; se corrisponde ai criteri suddetti deve essere depositata contestualmente all'opera principale.

2. Tipi di versamenti

I versamenti di materiale possono essere contrattuali (nel quadro di accordi e di contratti esistenti) o volontari. L'elenco qui di seguito riporta i vari tipi di depositi esistenti.

- Depositi obbligatori (UFC, Cinéforum, ecc.): in un documento, accessibile sul sito della CS, sono elencate le specifiche tecniche alle quali devono fare riferimento i depositanti.
- Restauri diretti dalla Cinémathèque suisse: versamenti di materiale digitale sulla base delle specifiche tecniche riportate nei contratti di restauro.
- Restauri/digitalizzazioni nel quadro di progetti esterni: versamenti di materiale digitale sulla base delle specifiche tecniche riportate nei contratti di restauro/digitalizzazione.
- Attività di diffusione della CS: secondo le modalità dei contratti.
- Depositi digitali volontari: analisi del materiale da parte della CS, indispensabile prima di qualsiasi accordo di deposito.

3. File e formati accettati

La Cinémathèque suisse si riserva il diritto di modificare il seguente elenco in funzione dell'evoluzione tecnologica e delle esigenze di archivio.

TIPO DI ELEMENTO	FORMATI E CODEC ACCETTATI
Sequenze d'immagini	TIFF (configurazioni diverse, con o senza perdita), DPX, OpenEXR, JPEG 2000
File mezzanine	Famiglia ProRes, famiglia DNx, AVI
File di consultazione	H264, H265
File di diffusione (broadcast)	XDCAM-HD422
File audio	PCM: in un wrapper WAV o, in mancanza, AIFF
Elementi composti	DCP SMPTE (non criptato), IMF
File di sottotitoli	SRT, STL, XML, STP
Documenti collegati al progetto (rapporto, informazioni varie, elenchi di contenuti) ¹	PDF, JPEG, TIFF, DOC, XLS

I formati non conformi oppure obsoleti, nonché i file corrotti non saranno archiviati.

¹ Selezione da farsi anticipatamente consultando il personale della CS.

La CS si riserva il diritto di rifiutare i formati/codec proprietari² legati a un software specifico; tali file devono essere decodificati dal depositante prima del deposito.

La CS accetta solo le versioni finalizzate delle opere. Non si accettano versioni intermedie e giornalieri digitali.

La CS accetta i file master (non compressi) e un numero limitato di file destinati alla distribuzione dell'opera su diverse piattaforme. Non si accettano declinazioni di qualità inferiore (come file Blu-ray, DVD o web).

Per quanto concerne le opere digitalizzate, i file grezzi (prima della trasformazione digitale) sono accettati e in taluni casi pretesi³.

4. Modalità tecniche di deposito digitale

I depositi digitali devono soddisfare anche un certo numero di requisiti tecnici.

Modalità di fornitura

I file possono essere trasmessi su:

- disco rigido;
- nastri LTO, a partire dalla generazione 6 e formattati LTFS;
- per i file che non superano qualche centinaio di Go, si accetta il trasferimento mediante FTP, link per il download o servizi di trasferimento dati del tipo Aspera solo previo consenso della Cinémathèque suisse;
- i dischi ottici (CD, DVD) non sono accettati.

Supporti fisici

I supporti fisici devono essere aperti, accessibili, non danneggiati, recenti e formattati in modo compatibile con Windows, Linux o Mac.

I supporti criptati o proprietari che richiedono l'uso di un software specifico non sono accettati.

I supporti non abituali (dischi rigidi rete, dischi di formati sconosciuti, ecc.) non sono accettati.

Le vecchie generazioni di nastri LTO (prima di LTO5) e di altri nastri magnetici digitali, come il DTF, non possono essere gestiti dalla CS. Lo stesso vale per i nastri LTO scritti con

² Il ProRes, pur essendo un codec proprietario, è escluso da questa regola in quanto viene utilizzato in misura massiccia nell'industria cinematografica.

³Secondo le modalità di deposito

software proprietari. Se i nastri sono in TAR, occorre fornire alla CS l'informazione relativa alla compressione.

Se al momento del ricevimento un supporto è danneggiato o non conforme, il depositante ne sarà informato e dovrà depositare un nuovo supporto. I supporti danneggiati o non conformi non saranno conservati. Il depositante è libero di recuperare il suo supporto o di autorizzare la CS a eliminarlo entro un termine di 60 giorni. Per la distruzione dei supporti e dei dati si applicano le norme di sicurezza informatica.

Struttura dei file e nomenclatura

Il deposito deve essere accompagnato da un elenco completo di tutti i file presenti sui supporti depositati e da una descrizione di ogni file.

I file devono essere chiaramente identificati e nominati. Essi saranno ordinati per titolo, in maniera tale che tutti i file e le cartelle di un'opera siano contenuti in una cartella con il titolo dell'opera. Non si accettano caratteri speciali⁴ nel nome dei file e delle cartelle. Il documento di nomenclatura della CS potrà essere messo a disposizione del depositante su richiesta.

File di controllo (checksum)

I file devono essere accompagnati da checksum del tipo md5, nominati cs-md5.md5. Il file md5 è posto all'interno di ogni cartella.

5. Trattamento dei depositi digitali

I file trattati presso la Cinémathèque suisse vengono sistematicamente verificati dal punto di vista sia tecnico che intellettuale. Qualsiasi problema rilevato sarà segnalato al depositante e dovrà essere rettificato secondo le indicazioni fornite dalla CS.

Se necessario, sui dati saranno effettuati alcuni trattamenti digitali (tipo transcodifica, ordinamento, ristrutturazione, rinomina) per renderli più adatti alla conservazione.

- In caso di fallimento della validazione digitale, possono essere oggetto di correzioni (ricodifica, re-packaging ecc.) a cura della CS.
- La struttura e la nomenclatura dei dati saranno adattate a quelle in uso presso la CS.
- I dati non conformi non saranno conservati.

⁴ Caratteri speciali: .,:;>< »*%&ç()/%&#=#£\$@€, nonché äöéàùèêûâ

Se un deposito non si rivela conforme, il depositante ne sarà informato e potrà recuperare i propri dati entro 60 giorni. Trascorso tale termine, i dati saranno distrutti.

Una volta verificati e trattati, i dati saranno conservati nell'archivio digitale della CS. La conservazione dei dati è garantita da un sistema di archiviazione digitale in due librerie LTO identiche e distanti l'una dall'altra.

6. Modalità amministrative di un versamento digitale

Qualsiasi versamento di materiale non contrattuale deve essere preventivamente riportato in un'apposita domanda di deposito. La CS valuta la domanda e accetta o meno il deposito. Una volta trattato e validato il deposito, sarà stipulato un contratto tra la Cinémathèque suisse e il depositante, che riceve anche un elenco degli elementi archiviati.